

Verbale assemblea Casag

Il giorno 25 febbraio 2022, alle ore 16.00, tramite la piattaforma Google Meet, si è riunita l'Assemblea dei soci della Casag per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del 29 gennaio 2022
- 2) Definitiva approvazione e aggiornamento delle declaratorie dei settori scientifico-disciplinari
- 3) Approvazione degli obiettivi formativi della LMG-01
- 4) Discussione ed eventuale approvazione della Tabella relativa all'assegnazione dei CFU della LMG-01

Sono presenti:

ASSOCIAZIONE CIVILISTI ITALIANI (ACI)	PROF. STEFANO PAGLIANTINI (DELEGATO PERMANENTE)
ADDE (DIRITTO ECONOMIA)	PROF. FILIPPO SARTORI (DELEGATO AD HOC)
ADEC	PROF. PIERLUIGI CONSORTI
AIC	PROF. SANDRO STAIANO
AIDC (DIRITTO COMPARATO)	PROF. RINO SICA
AIDINAT (NAVIGAZIONE)	PROF. SSA ELISABETTA ROSAFIO (DELEGATA AD HOC)
AIDLASS (LAVORO)	PROF. MAURIZIO RICCI (DELEGATO PERMANENTE)
AIPDA (AMMINISTRATIVO)	PROF. FRANCESCO MANGANARO
AIPDP (PENALISTI)	PROF. MARCO PELISSERO
AIPDT (TRIBUTARIO)	PROF. MARIO NUSSI
AISPC (PROCESSUALCIVILISTI)	PROF. ANDREA PANZAROLA (DELEGATO PERMANENTE)
ASPP (PROCESSUALPENALISTI)	PROF. SSA CURTOTTI DONATELLA (DELEGATA PERMANENTE)
CSDA (AGRARISTI)	PROF.SSA IRENE CANFORA
DPCE (COMPARATO EUROPEO)	PROF. ROLANDO TARCHI
ODC (COMMERCIALE)	PROF. GIULIANA SCOGNAMIGLIO (DELEGATA PERMANENTE)
SIDI (INTERNAZIONALE)	PROF.SSA ANGELA DI STASI (DELEGATA PERMANENTE)
SIFD (FILOSOFI)	PROF. ANTONIO PUNZI (DELEGATO AD HOC)
SISD (STORICI)	PROF. PAOLO CAPPELLINI
AISDUE (UNIONE EUROPEA)	PROF. SSA PATRIZIA DE PASQUALE (DELEGATA PERMANENTE)

Il Prof. Maurizio Ricci assume la presidenza della riunione e il Prof. Pierluigi Consorti svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente in apertura propone ai Soci di approvare una mozione relativa all'attacco mosso dalla Federazione Russa contro l'Ucraina, ringrazia la Prof.ssa Di Stasi per avere accettato di preparare un testo, che viene posto all'attenzione dei Soci. Dopo un'attenta discussione, i Soci all'unanimità approvano la mozione allegata al presente verbale (allegato 1) e danno mandato al Presidente e al Segretario di diffonderla presso gli organi di informazione e le Istituzioni collegate al lavoro della Casag.

Il Presidente pone quindi in votazione il verbale della seduta del 29 gennaio scorso, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente chiede di invertire la discussione tra i punti 2 e 3 previsti all'odg, poiché proprio su quest'ultimo punto l'Assemblea ha già ampiamente discusso in occasione dell'incontro tenutosi due

giorni prima. Si passa, perciò, all'esame del terzo punto all'o.d.g. Il Segretario rende disponibile attraverso la condivisione *on line* il testo della proposta dei nuovi obiettivi formativi della LMG-01, già trasmessi ai Soci, se ne dà lettura e, a seguito di un'approfondita discussione nel corso della quale intervengono, anche più volte, molti presenti, vengono proposti alcuni cambiamenti redazionali. Segue un'ulteriore discussione, alla quale prendono parte molti presenti, e al termine della quale viene approvato all'unanimità il testo, come si vede in allegato al presente verbale (allegato 2).

Si passa quindi all'esame del secondo punto all'o.d.g. Il Presidente ricorda che, nella precedente riunione della Conferenza del 29 gennaio u.s., all'unanimità, è stato conferito un preciso mandato al gruppo di lavoro 2, coordinato dal Prof. Stefano Zunarelli, di aggiornare le declaratorie alla luce dei nuovi saperi, mantenendo comunque il descritto aggiornamento nell'ambito dei confini attuali dei 21 settori vigenti, nonché dei relativi contenuti, così come sono stati definiti dal Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, in quanto corrispondenti a un'efficace ripartizione dei saperi dell'area giuridica 12.

Durante un'approfondita discussione, emergono alcuni profili problematici relativi, in particolare, alla redazione delle declaratorie dei settori IUS/04 (Diritto commerciale) e IUS/05 (Diritto dell'economia) e al richiamo alla comparazione giuridica nelle declaratorie di alcuni settori che, in precedenza, non la menzionavano.

Segue una lunga discussione sui diversi profili prima indicati, alla quale prendono parte molti presenti, e al termine della quale l'aggiornamento delle declaratorie è approvato all'unanimità nel testo allegato al presente verbale (allegato 3), atteso che i settori scientifico-disciplinari, che adesso menzionano esplicitamente il riferimento alla comparazione, lo fanno in maniera simile.

Prima della votazione, l'assemblea prende atto che il Prof. Sartori ha esplicitamente precisato che «La declaratoria aggiornata proposta dalla comunità scientifica di diritto dell'economia (IUS/05) è stata redatta nel puntuale rispetto delle indicazioni e dei criteri illustrati dal Presidente della CASAG (29 gennaio 2022), ove testualmente: "Tale aggiornamento dovrà essere contenuto all'interno dei confini attuali in quanto i 21 settori attuali, come definiti nel corso degli anni, corrispondono a un'efficace ripartizione dei saperi nell'area 12". Come si può agevolmente constatare da una lettura della declaratoria vigente e da quella oggi qui proposta, le materie degli studi oggetto dell'attività scientifica e didattico-formativa rimangono le stesse. In particolare, l'accento cade sui modelli regolatori dei mercati regolamentati, secondo un metodo interdisciplinare, e così sul sistema bancario, finanziario e assicurativo. Si è, quindi, fatto riferimento agli altri mercati regolati, nonché a quelli che esprimono un'esigenza regolativa favorita dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico coerentemente ai processi evolutivi già da tempo in corso nell'ambito del raggruppamento. Per evitare incomprensioni si osserva, per contro, che la proposta di nuova declaratoria di IUS/04 enfatizza ora taluni contenuti che, sin dalla nascita del nostro settore, hanno costituito campo di indagine scientifico e didattico di IUS/05».

Sempre prima della votazione, l'assemblea prende atto che la Prof.ssa Scognamiglio ha esplicitamente precisato che «"L'Associazione Orizzonti del Diritto commerciale, associazione italiana dei professori universitari di diritto commerciale, valuta con preoccupazione il progetto di nuova declaratoria del SSD IUS05 noto alla data del 24 febbraio 2022 in ragione della sostanzialmente piena sovrapposizione che si palesa tra le competenze scientifiche e didattiche del settore IUS04 – Diritto commerciale e quelle emergenti dalla proposta di nuova declaratoria del settore IUS05 – Diritto dell'economia.

Infatti:

- sotto il profilo del metodo, il richiamo all'orientamento degli studi "l'approfondimento delle relazioni tra dinamiche economiche e istituti giuridici" richiama uno dei principali metodi di ricerca

da sempre in uso nel diritto commerciale, presente nei Trattati e nelle opere di diritto commerciale a partire dagli studi fondativi della materia della seconda metà dell'Ottocento;

- sotto il profilo dei contenuti, il riferimento alla “disciplina unitaria dei rapporti economici nel mercato” è espressione alquanto generica, che implica ancora una volta sovrapposizione rispetto ai contenuti del settore IUS04, il quale si occupa da sempre della disciplina delle attività economiche e dei mercati;

- inoltre, sempre sotto il profilo dei contenuti, il riferimento all'indirizzamento degli studi verso “le discipline giuridiche del sistema finanziario (bancario, mobiliare e assicurativo)” replica competenze sin dall'origine coltivate dagli studiosi e docenti incardinati nel settore IUS04.

L'Associazione che rappresento ritiene pertanto essenziale una riflessione accurata che conduca all'individuazione di soluzioni idonee ad evitare la piena sovrapposizione – che così si viene a realizzare - delle aree di ricerca e didattiche di un settore più “giovane” rispetto a quelle del settore più antico. Ciò in linea, peraltro, con le sollecitazioni provenienti dal MIUR, da noi intese come invito a scolpire molto bene l'identità dei settori evitando aree tematiche di troppo evidente coincidenza, il che è indispensabile a nostro avviso, se si vuole perseguire l'obiettivo di consolidare l'autonomia dei singoli settori”».

Per effetto del protrarsi della discussione e poiché è stato anche superato il termine temporale preventivamente stabilito per la durata della riunione (tre ore), i Soci all'unanimità convengono che non sia opportuno procedere all'esame dell'ultimo punto all'o.d.g., e decidono di rinviarne l'esame in una prossima riunione, che si decide di tenere in presenza a Roma, il prossimo 9 marzo 2022, al termine del già programmato incontro con i rappresentanti presso il CUN dell'area giuridica.

La riunione è quindi tolta alle ore 19.30.

IL PRESIDENTE

(Prof. Maurizio Ricci)

IL SEGRETARIO

(Prof. Pierluigi Consorti)



ALLEGATO 1

MOZIONE GUERRA RUSSIA

La Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica (CASAG) condanna il riconoscimento delle due repubbliche “indipendenti” del Donbass, il sostegno concesso a tali enti dalla Repubblica russa e l’intervento militare in Ucraina che si sono tradotti nella violazione di principi fondamentali del Diritto internazionale, quali la non ingerenza negli affari interni degli Stati, l’integrità e la sovranità territoriale e il divieto dell’uso della forza armata nelle relazioni internazionali.

Mentre non è ancora possibile sapere con certezza se a questi illeciti si stiano coniugando violazioni dei diritti umani delle popolazioni civili interessate dal conflitto in atto e delle regole del diritto umanitario ad esso applicabili è certo che le operazioni in corso hanno già mietuto vittime, provocando enormi sofferenze per tutti i membri della composita società civile ucraina.

In questo quadro, l’immediata sospensione delle operazioni militari e la cessazione delle violazioni sinora consumatesi costituiscono condizioni imprescindibili per il ripristino di una normale dialettica politico-diplomatica, volta a favorire soluzioni pacifiche del drammatico confronto in via di svolgimento.

La CASAG auspica che il pieno rispetto dei valori fondanti della cultura giuridica europea, comuni alla Europa, dall’Atlantico agli Urali ed *in primis* della *rule of law*, possa allontanare lo spettro di un conflitto militare di ampia portata che torna ad aleggiare, a distanza di poco meno di ottant’anni dalla fine della Seconda guerra mondiale.



ALLEGATO 2

PROPOSTA PER UNA REVISIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA (LMG-01 – QUINQUENNALE A CICLO UNICO)

LMG- CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe sono finalizzati alla formazione di figure professionali di elevata qualificazione in grado di risolvere problemi complessi in vari ambiti della società contemporanea, sulla base di una solida formazione giuridica, integrata da conoscenze interdisciplinari di carattere economico e/o sociale, necessaria per produrre, interpretare e applicare norme giuridiche nazionali, straniere, sovranazionali, internazionali e transnazionali e in grado di valutare anche le conseguenze etiche e l'efficacia delle soluzioni proposte.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe devono garantire solide conoscenze di base:

- del diritto romano e della storia del diritto, funzionali alla necessaria comprensione dell'evoluzione storica e della complessità, anche in senso diacronico, dei fenomeni giuridici;
- della filosofia del diritto funzionali alla comprensione degli elementi in cui si articola il fenomeno giuridico; delle concezioni e teorie che hanno configurato il sapere giuridico; dei concetti operanti nell'interpretazione, nell'argomentazione e nel ragionamento giuridico;
- del diritto privato, finalizzate allo studio dei rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionistiche, internazionali ed emergenti dalle autonomie negoziali e dalle prassi sociali ed economica anche di valenza transnazionale, alla persona e alle formazioni sociali, ai soggetti, alla famiglia e successioni, ai beni ed alle obbligazioni, al contratto ed alla tutela dei diritti, alla circolazione e alla responsabilità; al diritto del consumo e del mercato, al diritto delle nuove tecnologie ed ai profili del danno ambientale, al diritto dell'informazione ed al biodiritto;
- del diritto costituzionale e pubblico, finalizzate allo studio dell'organizzazione fondamentale dell'ordinamento quale risulta dalla Carta costituzionale, con riferimento alla dottrina, alla struttura ed alle dinamiche delle fonti normative, alla formazione, composizione, poteri e interazioni degli organi costituzionali, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento delle autonomie territoriali, ai principi fondamentali dei diritti di libertà, con attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni ed alle tutele giudiziarie;
- del diritto ecclesiastico e canonico, finalizzate allo studio della disciplina giuridica del fenomeno religioso e del pluralismo confessionale, etico e culturale; le relazioni tra ordinamenti civili e ordinamenti religiosi, il diritto canonico, gli altri diritti religiosi, la loro comparazione ed evoluzione storica;

I contenuti caratterizzanti dei corsi della classe devono garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate:

- del diritto dell'Unione europea funzionali alla comprensione dei suoi processi istituzionali e decisionali; dei suoi rapporti con l'ordinamento italiano; nonché delle sue politiche e delle sue competenze materiali;
- del diritto comparato, sia privato che pubblico, finalizzate all'acquisizione del metodo proprio della comparazione, alla conoscenza delle differenti declinazioni della tradizione giuridica occidentale, delle altre tradizioni e culture giuridiche e delle loro classificazioni, della macro e della micro comparazione di istituti ed oggetti delle diverse esperienze giuridiche, sia di ambito privatistico che pubblicistico,



degli strumenti interpretativi ed applicativi del diritto globale ed in generale dei fenomeni a naturale vocazione transnazionale, quali il diritto delle comunicazioni e la tutela dei dati personali;
- del diritto internazionale, funzionali alla approfondita conoscenza delle regole giuridiche concernenti Stati, organizzazioni internazionali ed altri enti e della loro applicazione interna, dei principali settori del diritto internazionale contemporaneo nonché del diritto internazionale privato e processuale;
- del diritto penale, finalizzato allo studio approfondito della potestà punitiva, anche nella prospettiva del diritto europeo e internazionale, della comparazione e della riflessione criminologica, includendo lo studio dei reati, degli illeciti punitivi e dei relativi sistemi sanzionatori analizzati anche in fase esecutiva, nonché delle misure giuridiche a finalità preventiva;
- del diritto commerciale, finalizzate ad una adeguata comprensione della disciplina europea e nazionale dell'impresa, in tutte le sue dimensioni e forme organizzative e del mercato, nonché della concorrenza fra imprese, dei contratti d'impresa, delle imprese e dei servizi bancari, assicurativi e finanziari, della proprietà industriale ed intellettuale;
- del diritto del lavoro, finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali, del metodo giuridico e dello spirito critico per comprendere, interpretare e valutare, in una prospettiva multilivello, la normativa, la giurisprudenza e la prassi in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, sindacale e della sicurezza sociale;
- del diritto amministrativo, finalizzate allo studio delle attività delle pubbliche amministrazioni ed alla relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, della disciplina dell'ambiente, dei beni comuni, del paesaggio e dei beni culturali, dello sviluppo urbano e della sicurezza, nonché della disciplina dei servizi pubblici quali sanità, istruzione, servizi sociali, attività sportive, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all'informazione e la tutela della privacy;
- del diritto processuale civile finalizzate all'acquisizione, a livello approfondito, della conoscenza degli istituti del diritto processuale civile con speciale attenzione al processo di cognizione, al processo di esecuzione, ai procedimenti speciali e all'arbitrato, con nozioni di ordinamento giudiziario e deontologia forense"
- del diritto processuale penale, finalizzate allo studio approfondito del fenomeno processuale penale, dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione, con attenzione alle dottrine generali del processo penale ed ai contenuti dell'ordinamento giudiziario, del diritto penitenziario, del diritto processuale penale militare, della giustizia penale minorile, del procedimento per la responsabilità da reato degli enti, del procedimento di prevenzione, della giustizia penale europea e comparata, con riferimento altresì alle tematiche della sicurezza che coinvolgono il processo penale.
- del diritto tributario, finalizzate allo studio dei principi e delle regole del sistema tributario e dei singoli tributi, delle modalità di attuazione, delle sanzioni tributarie e delle garanzie giustiziali e giurisdizionali, nonché di quelli inerenti agli aspetti dell'Unione europea, internazionali e comparatistici della materia;
- del diritto dell'economia, finalizzato allo studio della disciplina unitaria dei rapporti economici nel mercato e all'analisi dei modelli regolatori secondo un metodo interdisciplinare, del sistema finanziario (bancario, mobiliare e assicurativo), degli altri mercati regolati, nonché di quelli che esprimono un'esigenza regolativa favorita dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico;
- del diritto agrario, finalizzato allo studio delle regole che disciplinano l'attività produttiva agricola e alimentare, i mercati agroalimentari e i profili agroambientali e della tutela del territorio rurale;
- del diritto della navigazione e dei trasporti, finalizzato allo studio, nella dimensione nazionale, unionale e internazionale, del sistema autonomo di diritto speciale privato e pubblico di ogni navigazione marittima, interna, aerea e aerospaziale, nonché dei trasporti, in tutte le modalità, della logistica, con riguardo anche ai connessi profili assicurativi.
I corsi di laurea della classe devono inoltre garantire conoscenze basilari di carattere economico, funzionali ad una migliore comprensione dei fenomeni giuridici.

<i>c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe</i>
I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:
- acquisire il metodo proprio della scienza giuridica;



- ricercare, interpretare, analizzare e applicare, anche con riferimento a casi concreti, disposizioni e testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali, in ambito nazionale, europeo, internazionale e transnazionale;
- saper redigere testi giuridici, di carattere normativo, negoziale, giurisprudenziale, amministrativo, in forma chiara e con motivazioni adeguate; possedere adeguate abilità argomentative ed ermeneutiche;
- essere capaci di lavorare in gruppo, anche in gruppi interdisciplinari costituiti da esperti provenienti da settori diversi;
- essere capaci di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse strumentali;
- essere in grado di gestire le informazioni, nonché di comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte, in forma scritta e orale anche con strumenti e metodi informatici e telematici;
- consolidare le capacità di utilizzazione della lingua italiana in ambito giuridico, sia in forma scritta che orale; a questo proposito saranno previste anche prove di verifica scritta delle conoscenze acquisite in alcune delle discipline curriculari;
- possedere adeguate abilità di espressione in almeno una lingua europea diversa dall'italiano, con riguardo alle discipline nelle quali i laureati saranno poi chiamati a sostenere prove scritte per l'ingresso nel mondo del lavoro e delle professioni;
- acquisire conoscenze di carattere integrativo in taluni ambiti delle scienze economiche e sociali, utili ad integrare la formazione di un giurista;
- acquisire abilità informatiche basilari e capacità informatiche relative all'uso dei principali strumenti e programmi utili per lo studio e l'applicazione del diritto.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali per laureati in corsi della classe

I laureati nei corsi della classe potranno accedere alla magistratura ed alle professioni legali di avvocato e notaio, ricoprire funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, anche di livello dirigenziale e apicale, nelle quali si richiedono conoscenze giuridiche avanzate, nelle istituzioni e nelle organizzazioni anche europee, internazionali, sovranazionali, nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese, nelle organizzazioni sociali e in tutti gli altri ambiti e contesti nei quali sono richieste capacità di risoluzione dei problemi e di decisione mediante l'interpretazione e l'applicazione del diritto.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Diploma di scuola media superiore, comprovato da conoscenze di base di cultura generale e negli ambiti disciplinari storico/filosofico, o economico/giuridico, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato scritto, sotto la guida di un relatore.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono lo svolgimento di attività applicative e di approfondimento nell'ambito di laboratori e/o cliniche legali, finalizzate all'acquisizione di competenze interdisciplinari, anche di carattere pratico.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono, alternativamente, la possibilità di svolgimento tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali e abilità relazionali e organizzative, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, ovvero lo



svolgimento, per un periodo di sei mesi nell'ultimo anno di corso, dei tirocini *ante lauream* per l'accesso alle professioni forense, notarile, o altre per le quali è consentito dalla normativa vigente.

j) *Indicazioni valide solo per corsi della classe con caratteristiche specifiche*

Nessuna ulteriore indicazione



ALLEGATO 3

CONFERENZA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AREA GIURIDICA

PROPOSTA DI
AGGIORNAMENTO
DELLE DECLARATORIE DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
DELL'AREA 12 – SCIENZE GIURIDICHE¹

25 febbraio 2022

(versione definita all'esito dell'assemblea del 25.02.2022)

¹ Nel testo che segue, la proposta di aggiornamento è preceduta dal testo attualmente vigente (DD. MM. 4 ottobre 2000 e 29 luglio 2011), per verificare il rispetto della delibera adottata dalla Casag il 29.1.2022, per cui l'aggiornamento «anche in considerazione dei c.d. «nuovi saperi» e delle esigenze formative connesse agli sbocchi lavorativi [...] dovrà essere contenuto all'interno dei confini attuali, in quanto i 21 settori attuali, come definiti nel corso degli anni, corrispondono a un'efficace ripartizione dei saperi nell'area 12».



IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del Codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione, al biodiritto.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti

interne, unionistiche, internazionali ed emergenti dalle autonomie negoziali e dalle prassi sociale ed economica anche di valenza transnazionale; alla persona e alle formazioni sociali, ai soggetti, alla famiglia e successioni, ai beni ed alle obbligazioni, al contratto ed alla tutela dei diritti, alla circolazione e alla responsabilità; al diritto del consumo e del mercato, al diritto delle nuove tecnologie ed ai profili del danno ambientale, al diritto dell'informazione ed al biodiritto.

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Il settore comprende gli studi relativi all'identificazione dei sistemi giuridici, alla loro classificazione e all'inquadramento dei singoli ordinamenti nell'uno o nell'altro sistema. Gli studi attengono, altresì, alle analisi comparative di istituti, regole e tecniche riconducibili al diritto privato ed appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, nonché le ricerche riguardanti l'unificazione del diritto ed il suo impatto sugli ordinamenti interni.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi all'identificazione dei sistemi giuridici, alla loro classificazione e all'inquadramento dei singoli

ordinamenti nell'uno o nell'altro sistema. Gli studi attengono, altresì, alle analisi comparative di istituti, regole e tecniche riconducibili al diritto privato ed appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, nonché le ricerche riguardanti l'unificazione del diritto ed il suo impatto sugli ordinamenti interni. Gli studi forniscono altresì gli strumenti interpretativi ed applicativi del diritto globale ed in generale dei fenomeni a naturale vocazione transnazionale, ormai prevalenti, come, a titolo esemplificativo, il diritto delle nuove tecnologie, il diritto delle comunicazioni e la tutela dei dati personali, il diritto dell'ambiente e quello del commercio internazionale.

IUS/03 DIRITTO AGRARIO

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione ed allo svolgimento dell'attività produttiva agricola nei suoi molteplici aspetti giuridici, quale individuata dalla disciplina del codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa comunitaria, con attenzione anche ai profili di diritto comparato. Gli studi attengono, altresì, alle problematiche giuridiche relative alla tutela dell'ambiente ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli.

DIRITTO AGRARIO E ALIMENTARE. Il settore comprende gli studi, riferibili alle fonti nazionali, europee e internazionali, con attenzione anche ai profili comparatistici, relativi alle attività economiche che utilizzano le risorse naturali per l'ottenimento di prodotti agricoli, alimentari e della pesca e per la produzione di servizi agroambientali; alla regolazione delle filiere e dei mercati agricoli e alimentari; ai profili di tutela agroambientale, delle filiere forestali, del territorio rurale e del benessere animale.



IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina di diritto privato dell'attività e degli atti di impresa, con particolare riferimento agli statuti professionali dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale, alle società, ai contratti di impresa, al diritto industriale, al diritto d'autore, agli aspetti privatistici delle procedure concorsuali, ai settori bancario ed assicurativo.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa, con attenzione anche ai profili comparatistici, relative alla disciplina europea e nazionale delle attività economiche professionalmente esercitate, e segnatamente

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

Il settore comprende gli studi relativi alla regolamentazione delle attività economiche, volti ad approfondirne i profili pubblicistici e privatistici secondo un metodo interdisciplinare. Gli studi attengono, in particolare, agli ordinamenti settoriali dell'attività bancaria, finanziaria ed assicurativa

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina unitaria dei rapporti economici nel

IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Il settore comprende gli studi relativi all'ordinamento speciale ed autonomo della navigazione marittima, interna ed aerea, nei suoi aspetti di diritto pubblico e privato, comunitario ed internazionale, processuale e penale, al diritto dei trasporti ed al diritto aerospaziale.

Diritto della navigazione e dei trasporti. Il settore comprende gli studi relativi al sistema

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale in genere, con riferimento,

dell'impresa in tutte le sue dimensioni e forme organizzative ed in tutte le fasi di sviluppo della sua attività, ivi inclusa la fase della crisi e dell'insolvenza, nonché in tutte le sue interrelazioni con le altre imprese nella dinamica dei mercati anche transnazionali; delle imprese a partecipazione pubblica; delle imprese operanti in settori vigilati, in particolare quelle bancarie, assicurative, di intermediazione finanziaria; dei contratti d'impresa; dei titoli di credito e degli strumenti finanziari; dei contratti e servizi bancari, d'investimento e di pagamento; della concorrenza fra imprese nel mercato; della proprietà industriale e intellettuale; delle nuove tecnologie applicate ai temi che precedono.

mercato e all'analisi dei modelli regolatori, volti ad approfondirne i profili privatistici e pubblicistici secondo un metodo interdisciplinare e orientato all'indagine delle relazioni tra istituti giuridici e dinamiche economiche. Gli studi sono indirizzati alle discipline giuridiche del sistema finanziario (tra l'altro, bancario, mobiliare e assicurativo), degli altri mercati regolati, nonché di quelli che esprimono un'esigenza regolativa favorita dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico.

autonomo di diritto speciale privato e pubblico (ivi compresi i profili processualistici e penalistici) di ogni navigazione marittima, interna, aerea e aerospaziale, anche lusoria e da pesca, nonché dei trasporti, in tutte le modalità, della logistica, dei relativi spazi e infrastrutture, con riguardo anche ai connessi profili assicurativi, nella dimensione nazionale, unionale e internazionale.

altresì, all'organizzazione amministrativa. Gli studi attengono, altresì, alla legislazione delle pari opportunità.



Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa, con attenzione anche ai profili comparatistici, degli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale, ivi inclusi l'organizzazione

amministrativa del lavoro, il diritto del mercato del lavoro, il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, il diritto internazionale ed euro-unitario del lavoro, il diritto antidiscriminatorio, della parità e delle pari opportunità, la risoluzione delle controversie in materia di lavoro.

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali. Gli studi attengono, altresì, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento regionale, nonché ai principi fondamentali che governano i diritti di libertà individuali e collettivi.

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione fondamentale

dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla struttura e alle dinamiche delle fonti normative e alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali. Gli studi attengono, altresì, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento delle autonomie territoriali, nonché ai principi fondamentali che governano i diritti di libertà con particolare attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni e alle tutele approntate nell'ordinamento giudiziario.

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Il settore comprende gli studi relativi alla configurazione giuridica dello Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.

Il settore comprende gli studi relativi agli istituti generali del diritto pubblico, alla configurazione giuridica dello Stato, e alle forme di Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano, inoltre, a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione ed alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Gli studi attengono, altresì, al diritto regionale e degli enti locali, alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici, al diritto urbanistico, nonché ai profili

pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione.

Il settore comprende gli studi relativi alle attività delle pubbliche amministrazioni ed alla tutela giustiziale e giurisdizionale in materia. Si occupa, inoltre, della disciplina dell'ambiente, dei beni comuni, del paesaggio e dei beni culturali, dello sviluppo urbano e della sicurezza, nonché della



disciplina dei servizi pubblici quali sanità, istruzione, servizi sociali, attività sportive. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle

autonomie locali, il diritto all'informazione e la tutela della privacy.

IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina giuridica del fenomeno religioso, anche nella prospettiva comparatistica, sia all'interno dell'ordinamento statale, sia negli ordinamenti confessionali, con particolare riferimento a quello della Chiesa cattolica. Gli studi attengono, altresì, alla storia del diritto canonico, alla storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa, al diritto comparato delle religioni e si estendono ai profili di rilevanza giuridica dei fenomeni di pluralismo etico e religioso.

Possibile nuova denominazione **DIRITTO E RELIGIONE**. Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi

relativi alla disciplina giuridica del fenomeno religioso e del pluralismo confessionale, etico e culturale. Gli studi riguardano, anche in chiave comparatistica e interdisciplinare, il diritto nazionale e sovranazionale in materia di libertà di religione e credenza e di uguaglianza giuridica, le relazioni tra ordinamenti civili e ordinamenti religiosi, il diritto canonico, gli altri diritti religiosi, la loro comparazione ed evoluzione storica. Essi comprendono altresì la mediazione giuridica delle diversità religiose e culturali, anche connesse ai fenomeni migratori, i beni culturali di rilevanza religiosa e confessionale, il diritto vaticano, il Terzo settore e gli enti religiosi.

IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO

Il settore comprende gli studi relativi all'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare riferimento al regime dell'imposizione tributaria, nonché quelli relativi agli aspetti sanzionatori, processuali, comunitari, internazionali e comparatistici della materia.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai principi

e alle regole del sistema tributario e dei singoli tributi, delle modalità di attuazione, delle sanzioni tributarie e delle garanzie giustiziali e giurisdizionali, nonché di quelli inerenti agli aspetti dell'Unione europea, internazionali e comparatistici della materia. Gli studi attengono, inoltre, all'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali e degli altri soggetti coinvolti nell'imposizione.

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Il settore comprende gli studi relativi ai rapporti tra Stati, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, agli ambiti normativi in cui esso si articola, all'adattamento del diritto interno, alle organizzazioni internazionali, incluse le forme giuridiche della cooperazione europea, alla tutela dei diritti umani. Gli studi attengono, altresì, al diritto internazionale privato e processuale con particolare riferimento anche a profili istituzionale dell'Unione europea.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai rapporti tra Stati, altri soggetti e attori dei rapporti transnazionali, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale e delle organizzazioni internazionali nonché all'adattamento del diritto interno. Gli studi comprendono parimenti quelli relativi al complesso delle fonti e delle discipline materiali del diritto internazionale privato e processuale. In



particolare, tra gli ambiti normativi in cui il settore si articola, figurano la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto umanitario, il diritto transnazionale

dell'ambiente, il diritto internazionale dell'economia e degli investimenti, il diritto del commercio internazionale.

IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Il settore comprende gli studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina delle libertà fondamentali in ambito comunitario, alle politiche dell'Unione Europea ed agli strumenti normativi comunitari che incidono sulle legislazioni nazionali.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea,

nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione. Esso include lo studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure della altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, quali energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura.

IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina del fenomeno processuale nell'ambito civilistico (dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione), al diritto processuale del lavoro, al diritto dell'arbitrato, ed al diritto fallimentare (con particolare riferimento agli aspetti processuali) all'ordinamento giudiziario, nonché agli studi relativi alle dottrine generali del processo per quanto attiene al versante civilistico.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa concernente la teoria generale del processo, la disciplina, anche di diritto europeo, internazionale, e con attenzione ai profili comparatistici, del fenomeno processuale nell'ambito delle tutele civilistiche (inclusendo i procedimenti regolati dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali, il diritto dell'arbitrato, il diritto della crisi di impresa, l'ordinamento sportivo), l'ordinamento giudiziario e la risoluzione anche non giurisdizionale delle controversie.

IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina del fenomeno processuale nell'ambito penalistico (dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione), al diritto processuale penale militare, al diritto penitenziario ed alla giustizia penale minorile, nonché gli studi relativi alle dottrine generali del processo per quanto attiene al versante penalistico.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla

disciplina del fenomeno processuale penale, dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione, con attenzione alle dottrine generali del processo penale ed ai contenuti dell'ordinamento giudiziario, del diritto penitenziario, del diritto processuale penale militare, della giustizia penale minorile, del procedimento per la responsabilità da reato degli enti, del procedimento di prevenzione, della giustizia penale europea e comparata, con riferimento altresì alle tematiche della sicurezza che coinvolgono il processo penale.



IUS/17 DIRITTO PENALE

Il settore comprende gli studi relativi alla potestà punitiva dello Stato, con particolare riferimento alla teoria generale del reato e della pena, ai delitti ed alle contravvenzioni previsti dal codice penale e dalla legislazione speciale. Gli studi attengono, altresì, al diritto penale militare, alle diverse articolazioni del diritto penale concernente le attività economiche, alla legislazione penale minorile, nonché alla criminologia per quanto riguarda gli aspetti di più immediata rilevanza giuridica.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla potestà

punitiva, anche nella prospettiva del diritto europeo, internazionale e con attenzione ai profili comparatistici e delle nuove tecnologie. In particolare gli studi attengono alla teoria generale del reato, ai delitti, alle contravvenzioni e agli illeciti punitivi presenti nei diversi settori dell'ordinamento giuridico, alla teoria della pena e delle sanzioni punitive, previste nei confronti delle persone fisiche o degli enti, considerandone altresì la fase esecutiva e gli istituti di giustizia riparativa, nonché alle misure giuridiche a finalità preventiva. Il settore include anche la criminologia per quanto riguarda gli aspetti di più immediata rilevanza giuridica.

IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'

Il settore comprende gli studi relativi ai diritti dell'antichità, con particolare riferimento all'esperienza giuridica romana (privatistica e pubblicistica) nel suo svolgimento storico. Lo studio del diritto romano, esegetico e sistematico, condotto con metodi storici e propri del giurista, è finalizzato alla comprensione del patrimonio culturale costituito dalle fonti antiche, le giuridiche in particolare (quelle del Corpus iuris civilis giustiniano e più in generale giurisprudenziali, ma anche quelle epigrafiche e papirologiche) e dei fondamenti del diritto europeo che discendono dall'esperienza romanistica e dalla sua tradizione culturale e pratica.

Il settore comprende gli studi relativi all'intera esperienza giuridica romana e degli altri diritti dell'antichità, anche quale essenziale fondamento di larga parte degli ordinamenti giuridici europei ed extraeuropei. Lo studio del diritto romano, condotto con metodo esegetico-casistico e storico-sistematico, proprio del giurista, è finalizzato alla comprensione del patrimonio, di scienza giuridica e di principi, che scaturisce dalle testimonianze del Corpus iuris civilis giustiniano e più in generale giurisprudenziali (oltre che da quelle letterarie, epigrafiche e papirologiche) e dai successivi accrescimenti di esso nella tradizione giuridica.

IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Il settore comprende gli studi relativi alla storia del diritto pubblico, privato, penale, processuale ed internazionale dalla fine del mondo antico all'età contemporanea, con particolare riferimento alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali), agli istituti, ai giuristi e al metodo giuridico, in un quadro geografico che dall'Italia si estende all'Europa e agli altri continenti.

Il settore comprende gli studi relativi alla storia del diritto dalla fine del mondo antico all'età

contemporanea, con particolare riferimento alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali), agli istituti, ai giuristi e al metodo e al pensiero giuridico, in un quadro geografico che dall'Italia si estende all'Europa e agli altri continenti. Si occupa inoltre delle evoluzioni della lingua giuridica e delle relazioni del giuridico con gli altri ambiti culturali e scientifici. Valorizza il confronto tra storia e teoria del diritto e promuove la storicità della dimensione giuridica.



IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Il settore comprende gli studi relativi alla dimensione ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto. Gli studi si riferiscono, altresì, alla teoria generale del diritto e dello Stato, nonché ai profili filosofico-giuridici della sociologia giuridica, della bioetica, dell'informatica giuridica e della retorica.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla dimensione teoretica, ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto, e ai

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Il settore comprende gli studi relativi alla classificazione degli ordinamenti giuridici, con particolare riferimento alle analisi comparative di istituti e regole riconducibili al diritto pubblico ed appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, sia nella prospettiva sincronica che in quella diacronica.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai profili metodologici della comparazione giuridica, ai diversi sistemi di diritto appartenenti alla tradizione giuridica occidentale ed alle altre tradizioni giuridiche, anche con riferimento ai rispettivi fondamenti religiosi, culturali e filosofici soggiacenti; inoltre, alla macrocomparazione tra sistemi, ordinamenti e istituti giuridici riconducibili agli ambiti pubblicistici del diritto, sia nella prospettiva

suoi nessi con la politica e l'economia, alla teoria generale del diritto e dello Stato, alla sociologia del diritto. Gli studi si riferiscono inoltre all'interpretazione, all'argomentazione e al ragionamento giuridico, all'antropologia giuridica, ai profili giuridici della bioetica, all'informatica giuridica, agli aspetti etici e sociali legati alle nuove tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale, e ai rapporti fra diritto e letteratura.

sincronica che in quella diacronica, sia nella dimensione orizzontale tra ordinamenti di pari livello, che in quella verticale, tra ordinamenti situati su piani diversi.

Nel settore sono ricomprese, nella prospettiva sia della macro che della micro comparazione, declinata con sensibilità pubblicistica, le discipline relative allo studio dei diritti transnazionali nelle loro molteplici declinazioni, delle fonti del diritto, delle forme e dei tipi di stato, delle forme di governo, dei diritti di libertà di vecchia e nuova generazione e delle relative forme di tutela anche di carattere multilivello, dell'organizzazione costituzionale e amministrativa, della giustizia costituzionale, dei metodi di soluzione delle controversie con particolare riguardo ai modelli ed ai sistemi di ordinamento giudiziario.